



FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Crescita

*Il Responsabile Unico per il  
Patto per lo Sviluppo della Città metropolitana di Bari*

**RELAZIONE**

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL  
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**

cmBa.AOOCMBA RGP  
Segreteria Generale  
PG-0092478 del 26/07/2018  
Flusso : Interno

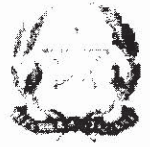
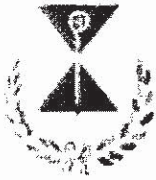
**PREMESSA**

La *cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano*, funzione fondamentale assegnata alle Città metropolitane dalla legge Delrio, assume un rilievo di primo piano nella gestione posta in essere da questa Amministrazione che, sulla base del quadro normativo definito dalla citata legge, dallo Statuto e dal *Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari*, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1/2016, opera efficacemente, in una costante e continua azione di co-pianificazione e co-progettazione con i 41 Comuni metropolitani, consentendo loro di realizzare i propri programmi di sviluppo mediante l'utilizzo degli strumenti di programmazione della Regione Puglia, delle Istituzioni Governative Nazionali e della Comunità Europea e, contemporaneamente, di contribuire alla crescita e allo sviluppo dell'intero territorio metropolitano. Tutto questo con l'obiettivo primario di attuare interventi di politiche urbane e territoriali più integrate e una forma di *governance* territoriale più efficiente, realizzata mediante l'attuazione di un processo unitario di negoziazione di accordi con le Amministrazioni periferiche per la realizzazione d'interventi d'area sovracomunale.

Proprio il costante "ascolto" delle esigenze della cittadinanza metropolitana, compiuto mediante il continuo contatto con i Sindaci dei Comuni del territorio, è alla base del modello adottato per la gestione del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari.

Il tradizionale *modus operandi* della pianificazione strategica che prevede un'iniziale attività di analisi, studio e ascolto prodromica alla formulazione di una visione e degli indirizzi strategici da cui, coerentemente, far scaturire i singoli progetti è stato rinnovato grazie all'adozione di un modello innovativo mutuato dalle logiche di *reverse engineering* adottate per lo sviluppo di nuovi prodotti/processi.

La metodologia innovativa introdotta si basa sullo sviluppo anticipato della fase progettuale, partendo dalla definizione di una visione e di indirizzi preliminari, per ottenere da essa gli elementi essenziali per la costruzione della visione e delle strategie di lungo periodo secondo un approccio ricorsivo che porta alla costruzione di una visione e della conseguente strategia in modo dinamico ed evolutivo nel tempo.



## OBIETTIVI DI SVILUPPO E DIRETTRICI STRATEGICHE

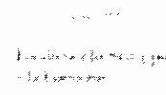
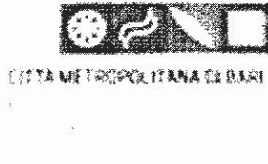
Partendo dallo studio effettuato dal Formez che ha rilasciato un quadro conoscitivo esaustivo del territorio metropolitano dal punto di vista economico, sociale, ambientale e culturale, i sindaci e i consiglieri metropolitani hanno approvato una visione e formulato degli indirizzi utili alla identificazione di 11 azioni strategiche che delineano un quadro programmatico coerente con tale visione e sono caratterizzate da obiettivi e risultati ben determinati, per il cui raggiungimento sono stati identificati una serie di interventi, fra di loro complementari e attuabili mediante il ricorso a molteplici fonti di finanziamento.

Grazie ad un processo di co-pianificazione e co-progettazione, si sono sviluppati per ciascuna delle azioni strategiche dei progetti bandiera di rango metropolitano oggetto di finanziamento da parte del Patto per la Città Metropolitana di Bari siglato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri corroborati da altre fonti finanziamento acquisite in questi anni da Regione Puglia e/o Governo.

Proprio attraverso la realizzazione di questa complessa e composita attività di co-pianificazione/co-progettazione si esplica, nel migliore dei modi, la vocazione di ente di raccordo fra gli enti locali del territorio che la legge Del Rio ha assegnato alle Città metropolitane che, proprio per la loro configurazione e assetto istituzionale, consentono il conseguimento di obiettivi unitari e di largo respiro, consentendo il superamento dell'ottica campanilistica delle singole amministrazioni comunali per giungere ad una piena identificazione del territorio e della cittadinanza di riferimento nell'area metropolitana di Bari.

Dal percorso di costruzione della visione nasce la piattaforma progettuale dell'Area Metropolitana che, nel solco delle programmazioni già definite in ambito comunale, sovra comunale e regionale, individua in ambito metropolitano le n.5 priorità strategiche che mirando al superamento di un gap infrastrutturale e ad una maggiore coesione tra le singole realtà territoriali ed amministrative rafforzandone il senso di appartenenza ad una unica comunità, possono costituire volano di sviluppo dell'intera area:

- 1) **potenziamento del sistema della mobilità metropolitana**, con il duplice scopo di rendere più accessibile l'Area dall'esterno e di favorire i collegamenti interni tra i principali attrattori, mediante il completamento del quadro complessivo dei sistemi di trasporto e l'attuazione di interventi urgenti e non più differibili sulla rete stradale ad altri che favoriscano la transizione verso forme di mobilità più sostenibile;
- 2) **sviluppo infrastrutturale delle aree logistiche e produttive strategiche**, al fine di rendere più attrattivo il territorio per l'insediamento di nuove imprese, rilanciando il suo ruolo di *hub* produttivo e logistico nella regione Euro Mediterranea;
- 3) **grandi processi di rigenerazione urbana e territoriale**, mediante interventi che ne permettano la connessione funzionale di aree più degradate e marginali con gli altri contesti urbani e territoriali, attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali e la creazione di opportunità di rigenerazione economica e culturale;



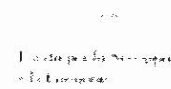
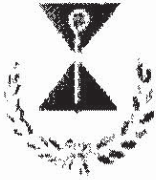
- 4) **sviluppo dei servizi in ambito comunale e sovra-comunale in ottica smart cities** puntando su reti intelligenti in grado di connettere sia i centri urbani che le aree rurali; dematerializzazione dei servizi al cittadino e piena attuazione dell'agenda digitale con un focus specifico sull'istruzione scolastica; innovazione nei servizi di rango metropolitano con particolare riferimento ai settori del: TPL, rifiuti, sicurezza; nuove tecnologie e servizi innovativi per la messa in rete dei contenitori culturali
- 5) **rafforzamento del capitale umano**, attraverso progetti di innovazione sociale e culturale per incrementare l'occupazione e l'autoimprenditorialità in un'ottica che orienti le tradizionali politiche di welfare dall'assistenzialismo all'innovazione sociale.

## **PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**

Il *Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari*, sottoscritto fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Bari in data 17 maggio 2016, comprende un'articolata serie di interventi la cui realizzazione è affidata alla predetta Città metropolitana, per progetti strategici di rango metropolitano e/o progetti di rete che necessitano di una regia metropolitana per la fase progettuale ed eventualmente anche attuativa; ad altri Enti, per il tramite di specifici accordi con la Città metropolitana di Bari; ai Comuni o Unioni di Comuni, per l'attuazione di interventi presenti nei progetti di rete.

Tali progetti, elencati dettagliatamente nel Piano Operativo approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n.144/2016, richiamano armonicamente le priorità strategiche su delineate e si sviluppano nelle seguenti aree di intervento:

- 1) **Infrastrutture**: asse strategico in cui sono compresi gli interventi che si pongono come obiettivo il miglioramento della mobilità urbana ed extraurbana potenziando il TPL ed i collegamenti tra i principali *hub* logistici e produttivi dell'area metropolitana: Porto commerciale di Bari, Aeroporto, Interporto e area ASI;
- 2) **Ambiente e Territorio**: asse strategico che racchiude gli interventi per la riqualificazione e rigenerazione del *waterfront* metropolitano, il consolidamento della costa e la mitigazione dell'erosione costiera;
- 3) **Sviluppo economico e produttivo**: asse strategico i cui interventi si compongono di azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo economico e produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione, dotando la città di Bari e l'area metropolitana di servizi a rete innovativi per le *smart cities*, strumenti per l'attuazione dell'agenda digitale metropolitana, nonché realizzando strutture che promuovano la conoscenza e lo sviluppo di competenze per i fabbisogni del sistema produttivo locale.



- 4) **Turismo e cultura:** asse strategico finalizzato a migliorare l'accessibilità alle aree ad alta vocazione turistica; istituire un sistema integrato per la fruizione dei beni culturali; promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile anche attraverso la realizzazione di ciclovie e il recupero di aree di interesse naturalistico, realizzare un polo didattico ed artistico metropolitano con l'Accademia delle Belle Arti;
- 5) **Riqualificazione sociale e servizi metropolitani:** asse strategico il cui obiettivo è il miglioramento della capacità amministrativa, attraverso la realizzazione del nuovo polo della Giustizia presso le caserme dismesse Capozzi e Milano di Bari e di altri edifici pubblici, funzionali a garantire la sicurezza e la legalità nei territori; realizzare servizi a sostegno dell'abitare sociale, dell'innovazione sociale e dell'inclusione attiva.

Al di là della rilevanza che ogni intervento individuato nel programma suindicato ai fini dello sviluppo del territorio metropolitano, un cenno a parte meritano i progetti di rete in quanto consentono di realizzare interessanti collegamenti fra i Comuni metropolitani, sulla base delle tematiche di comune interesse e rispondenti, ovviamente alle direttrici principali del Patto:

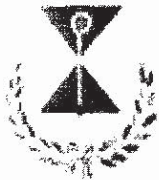
- Innovazione PA e *Smart Cities* (*Smart Grid*, reti di connettività urbana e rete metropolitana delle città intelligenti) - Realizzazione di una rete metropolitana per le città intelligenti in materia di sicurezza e mobilità;
- Patto Città-Campagna (Valorizzazione degli attrattori culturali. I parchi naturali e le lame della terra di Bari) - Realizzazione *hub* per l'accoglienza dal parco lama Balice al parco dell'Alta Murgia
- Patto Città-Campagna (Valorizzazione degli attrattori culturali. I parchi naturali e le lame della terra di Bari) - Rete degli insediamenti rupestri della Murgia e interventi di valorizzazione degli ipogei e delle gravine;
- Progetto Terra di Bari *Guest Card* (messa in rete e valorizzazione dei beni culturali e degli attrattori culturali metropolitani) - Rete metropolitana degli attrattori culturali.

Tutto questo è sintetizzato nel Piano Operativo che, per una pronta lettura, si allega alla presente Relazione, quale parte integrante e sostanziale (all.A).

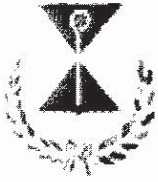
## AZIONI STRATEGICHE E PROGETTI BANDIERA

L'attività di pianificazione finora esposta è stata poi declinata nell'insieme dei progetti che costituiscono il Patto per Bari che, a loro volta, possono essere sintetizzati nelle 11 azioni strategiche di seguito riportate.

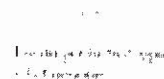
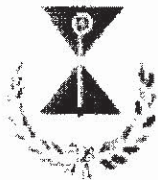
La seguente tabella, infatti, descrive sinteticamente ma esaustivamente, tutta l'attività che la Città metropolitana ha avviato a seguito della sottoscrizione del Patto per Bari, individuando per ogni singola azione, gli obiettivi, i risultati attesi, i Progetti bandiera ed evidenziando la coerenza con la visione strategica complessiva.



Azione Strategica	Obiettivi	Breve descrizione dei risultati attesi	Progetti Bandiera	Coerenza con la visione strategica
Agenda digitale metropolitana e <i>smart cities</i>	<p>Ob.1 - accelerazione dei processi di digitalizzazione dei servizi e dei processi della PA;</p> <p>Ob.2 - potenziamento delle interazioni digitali con i cittadini;</p> <p>Ob.3 - creazione di una nuova architettura infrastrutturale basata sulla <i>smart cities</i> e sul paradigma delle IOT.</p>	<p>-Maggiore efficienza della pubblica Amministrazione;</p> <p>- Incremento dei servizi digitali offerti ai cittadini della Città metropolitana di Bari</p>	<p>-e_gov metropolitano: dematerializzazione dei servizi ai cittadini metropolitani (PON Metro);</p> <p>-Bari service Hub: progetto pilota di Smart City da replicare in tutta la città Metropolitana (Patto per Bari) che comprende anche la realizzazione della superfibra;</p> <p>-Rete della Videosorveglianza per la sicurezza nelle aree produttive e agricole (PON legalità);</p> <p>-Città connessa: avvio della sperimentazione 5G e piano per la diffusione della banda ultralarga (Bando MISE)</p>	Gli interventi sono coerenti con la quarta priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, concernente sviluppo dei servizi in ambito comunale e sovra-comunale in ottica <i>smart cities</i>
Mobilità sostenibile: Biciplan metropolitano e piano urbano della mobilità	<p>Ob.1 – Riduzione delle emissioni di CO2</p> <p>Ob.2 - Riconversione modale degli spostamenti in ambito urbano e suburbano,</p> <p>Ob.3 –promozione di nuovi stili di vita basati su modalità attive di spostamento (bicicletta e piedi)</p>	<p>-Decongestione del traffico da/verso il capoluogo</p> <p>- Incremento dei percorsi ciclabili di connessione</p> <p>- Razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano</p>	<p>-Realizzazione della Poligonale Esterna di Bari;</p> <p>-Realizzazione della Camionale di Bari;</p> <p>- Redazione del piano di ambito per il trasporto pubblico locale;</p> <p>-Realizzazione del Biciplan Metropolitano.</p>	Gli interventi sono coerenti con la prima priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, inerente il potenziamento del sistema della mobilità metropolitana
Terra di Bari Guest Card: una strategia di rete per gli attrattori naturali e culturali	<p>Ob.1 -- Messa in rete dei beni culturali e/o ambientali esistenti sul territorio;</p> <p>Ob.2 – Potenziamento dell'offerta turistica.</p>	<p>- Incremento del numero di contenitori culturali fruibili</p> <p>-Incremento dei flussi turistici nell'area metropolitana</p>	<p>-Tutti i progetti presentati dai Comuni metropolitani e compresi nel Patto per Bari, nel progetto di rete Terre di Bari Guest Card;</p> <p>-Realizzazione della Terra di Bari guest card quale DMO dell'area metropolitana</p>	Gli interventi sono coerenti con la terza priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, relativa ai grandi processi di rigenerazione urbana e territoriale
Porta futuro per i giovani: Ecosistema dell'istruzione, del lavoro e dell'innovazione sociale	<p>Ob.1 – Potenziamento servizi orientamento al lavoro</p> <p>Ob.2 – Sostegno all'istruzione superiore</p> <p>Ob.3 – Sostegno all'imprenditoria giovanile</p>	<p>-Riduzione della disoccupazione giovanile</p> <p>-Innalzamento del livello culturale delle fasce giovanili</p> <p>-Creazione nuove imprese operanti nel territorio</p>	<p>-Porta futuro metropolitana;</p> <p>-ereazione del polo didattico delle arti (Accademia delle Belle Arti);</p> <p>-Riqualificazione delle scuole superiori della CMB</p>	Gli interventi sono coerenti con la quinta priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, che riguarda il rafforzamento del capitale umano
Agenzia metropolitana per l'housing sociale e l'inclusione attiva	<p>Ob.1 – Messa in rete delle azioni di inclusione attiva</p> <p>Ob.2 Realizzazione dell'agenzia metropolitana della casa</p>	<p>- Creazione dello sportello metropolitano per l'agenzia sociale della casa</p> <p>- Messa in rete delle iniziative di inclusione attiva</p>	<p>-Riqualificazione urbana spazi dedicati al sociale</p> <p>-Agenzia della casa</p> <p>-Iniziative di co-housing sociale</p>	Gli interventi sono coerenti con la quinta priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, che riguarda il rafforzamento del capitale umano



Waterfront Metropolitan ed economie del mare	<p>Ob.1 – Consolidamento costiero e valorizzazione del litorale dell'intera area metropolitana di Bari;</p> <p>Ob.2 – Valorizzazione delle caratteristiche naturali del paesaggio, al fine di renderlo maggiormente attrattivo.</p>	-Identificazione del waterfront come elemento identitario delle comunità e motore economico e sociale per la crescita dei territori	<p>-Riqualificazione del waterfront di ponente e delle strutture retroportuali a Molfetta;</p> <p>-Riqualificazione del porto storico e valorizzazione del Lungomare di Levante di Giovinazzo;</p> <p>-Riqualificazione del waterfront di Bari;</p> <p>-Riqualificazione dell'area Porto Vecchio di Mola di Bari;</p> <p>-Rigenerazione del waterfront di Monopoli;</p> <p>-Consolidamento statico della costa a Polignano a Mare.</p>	Gli interventi sono coerenti con la terza priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, relativa ai grandi processi di rigenerazione urbana e territoriale
Periferie Aperte: rigenerazione urbana e sociale delle aree marginali e strategia integrata per lo spazio pubblico	<p>Ob.1 - Miglioramento del decoro urbano;</p> <p>Ob.2 - Riuso e/o alla rifunzionalizzazione di aree pubbliche sottoutilizzate o dismesse;</p> <p>Ob.3 – Rafforzamento della sicurezza urbana.</p>	-Miglioramento delle condizioni di vivibilità, accessibilità, sicurezza e qualità relazionale dei contesti urbani periferici individuati	<p>-Tutti i progetti presentati dai Comuni nell'ambito del Progetto "Periferie aperte";</p> <p>-Progetto di rete "Arte in piazza", nell'ambito del Progetto Periferie aperte".</p>	Gli interventi sono coerenti con la terza priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, relativa ai grandi processi di rigenerazione urbana e territoriale
Rete dei centri storici: riqualificazione sociale ed urbana dei contesti urbani consolidati e attivazione dei distretti urbani del commercio	<p>Ob.1 - conservazione, recupero e valorizzazione dei borghi storici dei piccoli comuni pugliesi;</p> <p>Ob.2 – Promozione dell'immagine del territorio nell'ambito del segmento del turismo di qualità.</p>	<p>-Creazione di zone a traffico limitato</p> <p>-Valorizzazione delle identità storiche e culturali</p> <p>-Riattivazione sociale ed economica e distretti urbani del commercio</p> <p>-Riqualificazione dello spazio pubblico</p>	<p>-Interventi di miglioramento del decoro urbano;</p> <p>-Interventi di potenziamento della valenza ecologica dello spazio aperto e qualificazione in termini di dotazione tecnologica, di benessere ambientale e di soluzioni tecniche;</p> <p>-Interventi di rigenerazione dei tessuti, orientati a alla riattivazione di funzioni e economie locali, soprattutto negli ambiti caratterizzati da particolare marginalità.</p>	Gli interventi sono coerenti con la terza priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, relativa ai grandi processi di rigenerazione urbana e territoriale
Agricoltura 4.0: paesaggio rurale urban food policy e innovazione in agricoltura	<p>Ob.1 – avvio del processo di sviluppo dell'area rurale della Città Metropolitana di Bari;</p> <p>Ob.2 - Realizzazione di un programma condiviso di interventi che coinvolga tutti gli attori del sistema, dal consumatore al produttore, dall'ambiente urbano a quello peri-urbano e rurale.</p>	<p>-Valorizzazione dell'esteso patrimonio naturalistico costiero e rurale</p> <p>-Gestione, conservazione e uso sostenibile delle risorse naturali</p> <p>-Promozione di stili di vita salutari</p>	<p>-Innovazione sociale agricoltura nelle aree rurali;</p> <p>-Urban food strategy;</p> <p>-Tutela e valorizzazione della Biodiversità negli ecosistemi rurali, costieri-marini;</p> <p>-Ricerca e sperimentazione in ambito agricolo e produttivo;</p> <p>-Economia circolare e promozione di sistemi produttivi rigenerativi.</p>	Gli interventi sono coerenti con la terza priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, relativa ai grandi processi di rigenerazione urbana e territoriale



Energia sostenibile e cambiamenti climatici	<p>Ob.1 – riduzione del rischio idrogeologico</p> <p>Ob.2 - razionalizzazione dei consumi di energia all'interno di tutte le strutture della pubblica amministrazione</p> <p>Ob.3 – potenziamento del Green Public Procurement (GPP)</p>	<p>- Efficientamento energetico della PA</p> <p>- Riduzione delle aree soggette ad elevato rischio idrogeologico</p> <p>-Razionalizzazione degli acquisti della PA in ottica ecologica</p>	<p>-Green procurement per la PA e per le Aziende erogatrici di servizi pubblici e redazione del PAESC metropolitano</p> <p>- Creazione di una rete di colonnine elettriche per favorire l'uso del mezzo elettrico</p> <p>- Promozione di un piano per la resilienza metropolitana e supporto alla redazione di progetti sul dissesto idrogeologico all'interno della piattaforma RENDIS</p>	Gli interventi sono coerenti con la terza priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, relativa ai grandi processi di rigenerazione urbana e territoriale
Industria 4.0 e rilancio ASI come hub logistico produttivo	<p>Ob.1 - Rilancio infrastrutturale delle aree industriali di Bari;</p> <p>Ob.2 – Costituzione della ZES (Zone Economiche Speciali) nell'area logistica produttiva Porto-ASI nell'ottica di sviluppare industria 4.0</p>	<p>- Creazione di un polo logistico produttivo all'avanguardia partendo dal sistema Porto-interporto-ASI in ottica industria 4.0</p> <p>-Sinergia fra amministrazioni e imprese per la realizzazione delle attività descritte nel Masterplan</p>	<p>-Redazione del Masterplan per l'ASI;</p> <p>-Costituzione della ZES;</p> <p>-Realizzazione del Competenze center nei settori della meccatronica, dell'aerospazio, dell'informatica e della creatività.</p>	Gli interventi sono coerenti con la seconda priorità individuata dalla visione strategica dell'Ente, relativa allo sviluppo infrastrutturale delle aree logistiche e produttive strategiche

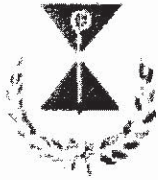
## PRINCIPALI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

La realizzazione del *Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari* si intreccia strettamente con l'intero processo di pianificazione strategica dell'Ente. Ne consegue che la produzione documentale che di seguito si riporta è interamente connessa all'attuazione del Patto anche se, in alcuni casi, il collegamento è diretto e immediato, come nel caso, ad esempio, dei provvedimenti di approvazione del Biciplan mentre, in altri casi, il collegamento appare più sfumato in quanto gli atti sono diretti alla realizzazione di attività collaterali ma comunque di rilievo ai fini dell'ottimale realizzazione delle iniziative ricomprese nel progetto complessivo, come nel caso dei protocolli d'intesa con le istituzioni operanti nel territorio metropolitano.

Fra i principali provvedimenti adottati da questa Amministrazione si ricordano:

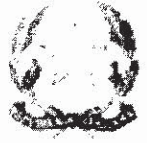
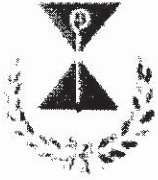
### 1) Atti finalizzati alla definizione degli obiettivi e delle modalità operative

- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 15.02.2016: Approvazione modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari;
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.59 del 02/05/2017: Regolamento per il funzionamento del fondo di rotazione per la progettazione della Città metropolitana di Bari – Approvazione;



- Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 86 del 19/07/2017: Regolamento per la partecipazione individuale e collettiva. Approvazione;
  - Deliberazione del Consiglio metropolitano n.39 del 18.04.2018: Modello di *governance* del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari - Realizzazione di iniziative finalizzate al coinvolgimento attivo della popolazione metropolitana mediante la diffusione delle azioni avviate dalla Città metropolitana di Bari nel settore della pianificazione strategica - Indirizzo
- 2) **Atti finalizzati alla costituzione e al coordinamento del gruppo di lavoro dedicato:**
- Decreto sindacale n.66/2015: assegnazione delega al Vice Sindaco metropolitano in materia di pianificazione strategica generale – pianificazione territoriale generale;
  - Decreti sindacali nn.69/2015, 178/2016, 220/2017: nomina del delegato del Sindaco ex art.21 comma 9 dello Statuto dell’Ente, in materia di pianificazione strategica;
  - Decreto Sindacale n.269 del 24.10.2016: nomina del Responsabile Unico del Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari;
  - Decreto Sindacale n.288 del 30.10.2017: Modello di *governance* del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari - Unità di Progetto Pianificazione Strategica - Decreti Sindacali nn. 109 del 23.10.2015 e 216 del 15.09.2016 - modifiche e integrazioni;
  - Decreto Sindacale n.89 del 03.04.2018: Deliberazione del Consiglio metropolitano n. n.97 del 19.07.2017 e successiva n.190 del 19.12.2017 - Convenzione fra la Città metropolitana di Bari e il Comune di Bari per l'attuazione degli interventi progettuali previsti dal "*Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari*" - Cabina di regia ex art.7;
  - Atto del Segretario Generale n.25 del 24.07.2018: Modello di *governance* del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari – Gruppo di lavoro finalizzato al coordinamento amministrativo del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari denominato Staff di pianificazione strategica.
- 3) **Atti finalizzati alla realizzazione di iniziative progettuali comprese e/o attinenti agli obiettivi del Patto:**
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.144 del 30.12.2016: Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari. Approvazione schema di Programma Operativo e convenzione;





- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.117 dell'01/08/2017: Decreto d'urgenza del sindaco metropolitano n.197 del 24 luglio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del piano della mobilità ciclistica denominato "Biciplan metropolitano". Ratifica del consiglio metropolitano;
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.11 dell'01/03/2017: Decreto del sindaco metropolitano n. 48 del 10 febbraio 2017 concernente: "Piano nazionale infrastrutturale per la ricerca di veicoli alimentati a energia elettrica (PNIRE) rete di ricarica veicoli elettrici nell' ambito territoriale della Città metropolitana di Bari. Adesione al programma regionale". Ratifica;
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.161 del 29/11/2017 - Decreto del Sindaco metropolitano n. 279 del 11.10.2017 concernente: "Partecipazione della biblioteca metropolitana De Gemmis di Bari all'avviso pubblico "Smart - in Puglia - community library. interventi per la creazione di una sezione dedicata ai ragazzi presso il complesso seicentesco di S. Teresa dei Maschi. Approvazione progetto definitivo;
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.82 del 19/07/2017: Decreto d'urgenza del Sindaco metropolitano n. 171 del 9 giugno 2017, avente ad oggetto: "Pon governance e capacità istituzionale 2014-2020 - asse 3 - obiettivo specifico 3.1 - azione 3.1.1. proposta di adesione". Ratifica;
- Determinazione dirigenziale n 3442 del 22/06/2018: Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari. Accertamento in entrata ed impegno.

**4) Atti finalizzati alla stipulazione di accordi/protocolli d'intesa/ convenzioni connessi alla realizzazione delle iniziative del Patto:**

- Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 106 del 1.8.2017 e successiva n. 194 del 19/12/2017- Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Bari e il Dipartimento di scienze dell'ingegneria civile e dell'architettura del politecnico di Bari (DICAR);
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.190 del 19/12/2017: Decreto del Sindaco metropolitano n.325 del 07.12.2017 avente ad oggetto "Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 97 del 19.07.2017, avente ad oggetto "Convenzione fra la Città metropolitana di Bari e il Comune di Bari per l'attuazione degli interventi progettuali previsti dal "Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio", sottoscritto in data 17 maggio 2016"- approvazione schema" - modifiche ed integrazioni" - ratifica;
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 187 del 19/12/2017 - Decreto del Sindaco metropolitano n. 306 del 16 novembre 2017, avente ad oggetto: "Protocollo d'intesa per l'attuazione del *green public procurement* nelle Città metropolitane" - ratifica del consiglio metropolitano;



- Deliberazione del Consiglio metropolitano n.159 del 29/11/2017 - Decreto del sindaco metropolitano n. 261 del 03 ottobre 2017, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di protocollo, denominato "Protocollo d'intesa per il supporto alle attività connesse alla partecipazione al "Bando pubblico per la selezione delle aree urbane e per l'individuazione delle autorità urbane in attuazione dell'asse prioritario XII "Sviluppo urbano sostenibile" azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del POR FESR-FSE 2014-2020". Ratifica del consiglio metropolitano;
  - Deliberazione del Consiglio metropolitano n.135 del 27 settembre 2017: Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Bari e i Comuni interessati all'istituzione del Parco di Lama San Giorgio finalizzato all'individuazione di specifiche azioni e modalità per favorirne il percorsi istitutivo anche nell'ottica di una maggiore inclusione e dialogo con quei territori che non rientrano nella perimetrazione del parco ma in una strategia progettuale più ampia attraverso la rete ecologica della mobilità dolce;
  - Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 96 del 19/07/2017: Convenzione fra la Città metropolitana di Bari e l'ASI per l'attuazione dell'intervento progettuale previsto dal "Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari". Approvazione schema;
  - Deliberazione del Consiglio metropolitano n.89 del 19/07/2017: protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Bari, l'Università degli studi di Bari e enti di ricerca per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari. Approvazione;
  - Deliberazione del Consiglio metropolitano n.46 del 02/05/2017: Decreto d'urgenza n.133 del 21.04.2017 avente ad oggetto: "Protocollo d'intesa tra il Comune di Matera, il Comune di Bari e la Città metropolitana di Bari, per la definizione e la realizzazione di strategie e progetti tesi allo sviluppo urbano e territoriale integrato a sostegno di Matera, capitale europea della cultura 2019" - ratifica del consiglio metropolitano.
- 5) **Atti finalizzati alla promozione della comunicazione e alla condivisione delle iniziative con la cittadinanza attiva:**
- Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 87 del 19/07/2017: Protocollo d'intesa fra il Comune di Bari, la Città metropolitana di Bari, le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e le organizzazioni datoriali. Approvazione;
  - Deliberazione del Consiglio metropolitano n.150 del 03 novembre 2017: Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari. Attività di promozione, comunicazione e diffusione delle azioni a sostegno dello sviluppo del territorio metropolitano.



## STATO DI ATTUAZIONE

Il Programma Operativo approvato con la citata Deliberazione di Consiglio metropolitano n.144/2016, individua nel dettaglio i progetti in cui si articola il Patto per lo sviluppo della Città metropolitana, affidandone l'attuazione:

- alla Città metropolitana di Bari per progetti strategici di rango metropolitano e/o progetti di rete che necessitano di una regia metropolitana per la fase progettuale ed eventualmente anche attuativa;
- ad altri Enti per il tramite di specifici accordi con la Città metropolitana di Bari;
- ai Comuni o Unioni di Comuni per l'attuazione di interventi presenti nei progetti di rete.

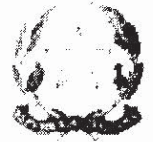
Ne consegue che, ai fini dell'attuazione degli interventi, si è resa necessaria una complessa attività di co-pianificazione e co-progettazione che ha condotto:

- all'approvazione con deliberazione di Consiglio n.144/2016 del Piano Operativo del Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari, descritto nell'allegato I alla presente Relazione;
- alla sottoscrizione, con tutti i Comuni operanti nell'ambito del Patto di apposita Convenzione finalizzata a consentire l'attuazione degli interventi loro delegati nell'ambito del medesimo Patto;
- alla predisposizione, da parte dei Comuni e con la supervisione e il supporto della Città metropolitana, delle schede di progetto corredate del quadro economico e del cronoprogramma;
- all'approvazione, a parte dei competenti organi politici, dei predetti progetti;
- alla nomina del RUP e alla richiesta del CUP e del CIG;
- all'inserimento nel sistema di monitoraggio e gestione progetti GESPRO, nel momento della redazione della presente relazione, dei dati relativi a n.46 progetti.

In merito alla realizzazione e al finanziamento dell'attività di progettazione dei Comuni, atteso che frequentemente la realizzazione di iniziative è di fatto impedita da problemi di indisponibilità di fondi da parte delle Amministrazioni Locali, che costituiscono un ostacolo, a volte insormontabile all'avvio delle attività, la Città metropolitana di Bari è intervenuta costituendo, nell'ambito della sezione Governance del patto per Bari un apposito fondo di rotazione per la progettazione.

Il fondo è destinato, pertanto, a sostenere i suindicati enti locali nella costruzione del parco progetti del piano strategico metropolitano nonché alla presentazione di domande di finanziamento a valere su fondi europei, statali, regionali e/o metropolitani, in particolare attraverso contributi per la realizzazione della propedeutica attività di progettazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Al fine di disciplinarne le modalità di funzionamento, questa Amministrazione si è poi dotata di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n.59/2017 e ha successivamente diramato una open call indirizzata a tutti i Comuni, per invitarli ad avvalersi di tale opportunità per finanziare la propria attività di progettazione.



In questa open call, nel rispetto delle prescrizioni del regolamento, nonché sulla base delle aree di intervento caratterizzanti il patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari e delle relative priorità ai fini dell'ottimale gestione delle risorse disponibili in riferimento alle azioni da realizzare, è stato previsto di destinare la somma rinvenibile dalla disponibilità inizialmente assegnata al Fondo per la progettazione, pari a € 4.640.000,00, come di seguito si riporta:

- a) per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti un importo massimo concedibile di € 60.000,00 cumulabile fino ad un numero massimo di 3 istanze;
- b) per i Comuni con popolazione tra 10.000 e 25.000 abitanti, un importo massimo concedibile di € 80.000,00 cumulabile fino ad un numero massimo di 3 istanze;
- c) per i Comuni con popolazione tra 25.000 e 40.000 abitanti un importo massimo concedibile di € 100.000,00 cumulabile fino ad un numero massimo di 3 istanze;
- d) per i Comuni con popolazione superiore a 120.000 abitanti un importo massimo concedibile di € 60.000,00 cumulabile fino ad un numero massimo di 3 istanze;
- e) per i progetti di rango metropolitano a regia metropolitana, € 1.000.000,00 complessivi.

La open call inizialmente approvata con decreto Sindacale n. 181 del 19.06.2017 è stata successivamente prorogata, al fine di consentire a tutti i Comuni di formulare le proprie istanze.

Esaminate le risultanze di un'apposita indagine esplorativa e verificate le attuali esigenze dei Comuni, è in corso di attuazione la rimodulazione dell'importo inizialmente assegnato al Fondo, con previsione di una somma complessiva di € 3.640.000,00, con conseguente incremento della somma inizialmente stanziata per la voce "Assistenza tecnica ai Comuni", che raggiunge, in questo modo, l'importo di € 1.460.000,00.

## **ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI**

Atteso che il Patto per lo sviluppo della Città metropolitana comprende, oltre ai progetti a regia metropolitana anche numerosi progetti affidati alla gestione dei Comuni, la realizzazione dell'intera opera richiede necessariamente una costante attività di coordinamento e di assistenza da parte di questa Amministrazione, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione anche in considerazione delle differenti potenzialità e delle modalità organizzative interne delle Amministrazioni Comunali.

Pertanto, nel corso delle attività, la Città metropolitana ha regolarmente ed assiduamente supportato i Comuni, utilizzando tutti gli strumenti a propria disposizione a livello comunicativo, come descritti nell'apposita sezione della presente Relazione ed avvalendosi delle professionalità interne all'Ente che, riunite nell'apposita Unità di progetto di cui al citato Decreto Sindacale n.288 del 30.10.2017, ha regolarmente garantito il supporto tecnico/amministrativo/contabile a tutti i Comuni operanti nell'ambito del Patto, ivi compreso l'inserimento nell'apposita Piattaforma GESPRO dei dati necessari per l'ottenimento dell'anticipo del 10%, come previsto nelle Delibere CIPE 25/2016 e 26/2016.

Nel Piano Operativo approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n.144/2016, è compresa all'interno della sezione "Governance" la voce "Assistenza tecnica" che prevedeva la destinazione della somma di € 460.000,00 alla realizzazione delle esigenze di assistenza tecnica ai Comuni e che, per le ragioni esplicitate nel precedente paragrafo della presente Relazione, è attualmente in fase di rimodulazione, determinando una disponibilità complessiva, a tale titolo, di € 1.460.000,00.

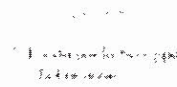
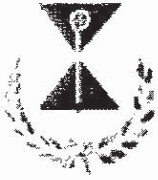


Non meno rilevante è la predisposizione del Sistema di gestione e Controllo del Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari (SI.GE.CO), attualmente sottoposto a consultazione preventiva al Nucleo di Verifica e Controllo – Settore Autorità di Audit e Verifiche dell’Agenzia di Coesione (NUVEC) e finalizzato ad assicurare la coerenza e l’uniformità delle modalità operative adottate da tutti gli Enti Locali operanti nel Patto per Bari, mediante la predisposizione di regole e l’individuazione di ruoli, compiti e responsabilità di tutti gli attori coinvolti.

Sempre sotto il profilo dell’assistenza tecnica, è rilevante ricordare che, atteso che la realizzazione di alcune significative iniziative comprese nel patto per Bari si intersecano con iniziative avviate dal Comune di Bari nell’ambito del PON Metro, le due Amministrazioni concordando sulla necessità di uniformare e armonizzare le procedure connesse alla realizzazione di tali interventi, con apposita Convenzione sottoscritta in data 14.12.2017, hanno fra l’altro, istituito la Cabina di Regia per il funzionamento dell’Ufficio Comune, nominata con Decreto Sindacale e costituita dai vertici amministrativi di entrambi gli enti e dal delegato alla pianificazione strategica della Città metropolitana, quale struttura preposta a collaborare e coordinare le attività di attuazione di tutti gli interventi in parola.

L’intento della struttura delineata dai due Enti è il rafforzamento della struttura gestionale delle due entità territoriali maggiormente rappresentative della terra di Bari (Città metropolitana e Comune capoluogo) in vista del superamento della tradizionale suddivisione di compiti fra amministrazioni diverse, nell’ottica della semplificazione dell’azione amministrativa, mediante la formulazione di indirizzi all’Ufficio Comune, presieduto dal Responsabile Unico per il Patto per Bari e localizzato presso la sede istituzionale della Città metropolitana compiti di natura consultiva e di assistenza tecnica al Comune e alla CMB nell’attuazione dei rispettivi programmi di investimento finalizzati a:

- 1) programmazione finalizzata all’allineamento delle strategie del PON METRO con quelle del Patto riconducendole ad un unico piano strategico metropolitano;
- 2) analisi, studi, ricerche e approfondimenti tecnico-scientifici per il supporto alle attività di progettazione degli enti;
- 3) realizzazione di attività di comunicazione dei programmi e dei progetti realizzati nel *PON METRO* e nel *Patto* e più in generale dei contenuti della pianificazione strategica;
- 4) attivazione del Partenariato nell’ambito del modello di governance definito dalla “CMB” per il processo di pianificazione strategica e riportato nel dossier strategico del *Comune*;
- 5) coordinamento sul territorio metropolitano di tutte le attività tra le strutture tecniche e gli organi politici dei 41 comuni della *CMB*;
- 6) valutazione strategica dell’impatto economico, sociale e ambientale dei progetti e programmi attivati;
- 7) supporto alle attività di verifica della rispondenza di quanto attuato alle normative nazionali e comunitarie con particolare riferimento alla trasparenza e all’anti-corrruzione, al codice degli appalti e agli aiuti di stato;
- 8) supporto alle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;



- 9) supporto alle attività di rendicontazione e certificazione della spesa;
- 10) supporto alle attività di controllo di 1° livello ed alle attività di audit;
- 11) supporto alla predisposizione dei report di monitoraggio, alla redazione dei manuali delle procedure e delle piste di controllo, ai fini della corretta attuazione del Sistema di Gestione e Controllo previsto all'art. 2 lett. k della Delibera CIPE 25/2016, pubblicata nella G.U. 266 del 14/11/2016;
- 12) ricerca fondi e realizzazione di progetti di rafforzamento amministrativo e capacity building nella programmazione e nella pianificazione strategica.

## CRITICITÀ RISCONTRATE

Dalla sottoscrizione del Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari, avvenuta nel mese di maggio 2016 fino al mese di maggio 2017, si è realizzato il lungo cammino di co-pianificazione e co-progettazione con i Comuni Metropolitan, volto non soltanto alla condivisione delle scelte ma, anche alla predisposizione di un percorso di affiancamento degli stessi finalizzato alla concretizzazione delle intese assunte durante la concertazione.

Terminata questa fase preliminare, è stato dato avvio alla scelta del sistema informativo per la trasmissione dei dati progettuali del patto in Banca Dati Unitaria BDU in IGRUE.

Dopo brevi consultazioni con l'Agenzia di Coesione, l'Ente ha deciso di optare per un sistema fornito dalla stessa IGRUE denominato LIGHT, giusta richiesta prot. n. PG 0065359 del 25/05/2017. Tuttavia, avendo questa Amministrazione riscontrato che il sistema citato non corrispondeva pienamente alle proprie esigenze, su indicazione del referente dell'AdC si è optato per un differente sistema informativo, denominato GESPRO, gestito dalla medesima Agenzia. In data 07/12/2017 con lettere prot. PG 0145191, è stata fatta richiesta all'UGRUE di passare dal sistema mittente LIGHT al GESPRO.

Nei mesi successivi, dopo aver ottenuto le credenziali di accesso al GESPRO, è stata avviata, da un lato la raccolta, presso i comuni metropolitan, di tutti i dati aggiornati e mancanti necessari per l'implementazione delle tabelle contenute in GESPRO, operazione, questa, di non semplice attuazione e che ha richiesto notevole dispendio di tempo, e dall'altro è stata avviata la formazione, a distanza del personale della città metropolitana, con i referenti responsabili dell'assistenza per l'utilizzo di GESPRO.

Si è giunti alla trasmissione e validazione dei dati in BDU di 46 progetti finanziati dal Patto con una costi ammessi per un totale di € 65.579.055,00.

A riguardo del sistema informativo mittente si è in attesa di una risposta, da parte dell'Agenzia di Coesione giusta lettera prot.73291 del 12.06.2018, in merito alla possibilità concordata con il Comune di Bari di poter utilizzare, per gli interventi che hanno quale fonte di finanziamento sia il Patto per Bari che il PON METRO, ciascuno per la propria quota parte, rispettivamente il sistema GESPRO e DELFI al momento utilizzati rispettivamente dagli Enti titolari. Analogo discorso per l'applicazione dei relativi SI.GE.CO..



Altra criticità da evidenziare è relativa al Fondo di rotazione per la progettazione, già previsto nell'allegato 1 al Patto e istituito dalla scrivente Amministrazione con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 59 del 02/05/2017. A tal proposito, si fa rilevare che, sebbene il fondo sia stato avviato nella sua fase amministrativa, emergono difficoltà nel rendere esecutive le decisioni finora assunte, giungendo all'effettivo trasferimento di fondi ai Comuni la cui istanza di accesso è stata già positivamente valutata:

- la prima difficoltà è legata all'impossibilità di inserire i dati relativi al Fondo nel sistema GESPRO a causa della mancanza di un CUP. A fronte di specifica richiesta effettuata dal competente Servizio dell'Ente scrivente, infatti, gli uffici responsabili per il rilascio dei CUP al Dip.Co.E. hanno affermato che, considerata la tipologia di intervento, non è previsto il rilascio di un CUP. Atteso che l'inserimento del CUP è comunque condizione essenziale per il caricamento dei dati in GESPRO, nel consegue l'impossibilità di procedere e, di conseguenza, di poter effettuare la prevista trasmissione in BDU e, a seguire, l'impossibilità, da parte del MEF, di erogare i relativi finanziamenti previsti dal Patto;
- la seconda criticità per questa tipologia d'intervento consiste nella necessità di ottenere lo stanziamento previsto in un'unica soluzione e non secondo le percentuali previste dalle Delibere CIPE per tutti gli altri interventi del Patto. Questo in considerazione delle finalità per cui il Fondo è stato costituito, connesse all'indisponibilità di fondi per la progettazione da parte dei Comuni richiedenti che, mediante l'accesso alle risorse del Fondo medesimo avrebbero, invece, la possibilità di incrementare la propria liquidità.

A completamento dell'esposizione, si coglie l'occasione per manifestare la volontà della Città metropolitana di Bari di procedere alla rimodulazione di alcuni interventi/progetti inseriti nell'Allegato 1 al patto secondo l'allegata tabella.

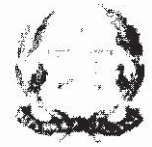
Alla presentazione odierna, seguirà richiesta formale secondo quanto disposto con circolare n.425-P-09/02/2018 del DIPCOE.

## INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

La Città metropolitana di Bari sostiene e promuove la sovranità popolare di cui all'art.1 della Costituzione della Repubblica Italiana anche attraverso la partecipazione piena e consapevole delle persone, sia come singoli sia nelle formazioni sociali, nella elaborazione delle attività di programmazione e gestione del territorio di propria competenza. Inoltre, dà attuazione ai principi di buon andamento e di trasparenza della Pubblica Amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali.

La rilevanza che la partecipazione assume quale fondamento per l'azione di governo del territorio è sottolineata dallo Statuto dell'Ente che stabilisce, fra l'altro:

- all'art.2 comma 8, che *"La Città metropolitana valorizza il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti, sia come singoli, sia in forma associata, e assicura la massima trasparenza della sua attività amministrativa"*;



- all'art.8 comma 4, che *"I procedimenti di adozione e revisione del piano strategico si ispirano al principio di trasparenza e al metodo della partecipazione , anche mediante il confronto con le organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio"*;
- all'art.35, che *"La Città metropolitana di Bari realizza la sua attività in conformità al principio del pieno coinvolgimento e della più ampia consultazione dei comuni e della comunità ricomprese nel suo territorio"*.

Nel solco così tracciato è intervenuto il già citato *"Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari"* che sottolinea il ruolo della partecipazione delle istituzioni e della società civile alla vita dell'Ente precisando che *"la partecipazione deve essere ampia e per assicurare la partecipazione di una pluralità di soggetti è necessario che sia facilmente accessibile a tutti e che tutte le fasi siano condotte nella massima trasparenza possibile"*.

La partecipazione e la condivisione delle idee sono considerate, infatti, da questa Amministrazione quali occasioni per attingere al patrimonio di idee innovative che possono pervenire soprattutto dalle fasce giovanili della popolazione metropolitana. Pertanto, mediante la previsione delle norme regolamentari in parola, si è inteso promuovere la consultazione e la partecipazione individuale e collettiva alla vita amministrativa della Città metropolitana di Bari, partendo dal presupposto che il perseguimento del benessere della popolazione della Terra di Bari, finalità imprescindibile a cui tendere nell'ottica dello sviluppo socio-economico del territorio, imponga l'attuazione di meccanismi di ascolto attivo delle esigenze che pervengono e sono rappresentate dalla medesima popolazione.

Le modalità di declinazione di questo principio sono molteplici, in quanto, partendo dalla basilare considerazione per cui *"il mezzo è il messaggio"*, la Città metropolitana di Bari ha calibrato attentamente le proprie modalità espressive sulla base del target di riferimento.

Il Regolamento per la partecipazione individuale e collettiva, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.86/2017, infatti, prevede quali strumenti di comunicazione e di informazione sia le forme più tradizionali, che da sempre hanno caratterizzato il dialogo fra Amministrazione e Cittadino, quali le istanze, le petizioni, sia quelle più innovative su cui si è fortemente incentrata l'attenzione dell'Amministrazione nel corso delle attività inerenti la realizzazione del Patto per Bari.

Innanzitutto, l'Ente ha proceduto ad una *"stratificazione"* delle realtà operanti sul territorio, sulla base del livello istituzionale o meno di esse stesse nonché sull'area di interesse delle medesime. Questo ha condotto alla costituzione dei seguenti Tavoli di lavoro, quali luoghi ideali in cui realizzare momenti di incontro e di scambio di informazioni in merito alla realizzazione delle iniziative in corso nonché relativamente alle proposte di iniziative di futura realizzazione:

- *Tavolo interistituzionale della Città metropolitana di Bari*, al quale possono partecipare i rappresentanti delle istituzioni pubbliche preposte sul territorio alla tutela e alla valorizzazione degli interessi pubblici generali;







- *Tavolo delle associazioni e della Cittadinanza attiva*, al quale partecipano i rappresentanti dei soggetti e delle formazioni attraverso i quali si svolge la personalità degli individui, intesi nel senso più vasto previsto nell'art.2 della Costituzione, qualunque veste giuridica essi assumano;
- *Tavolo dei talenti e delle Nuove Generazioni*, al quale partecipano i rappresentanti dei soggetti e delle formazioni sociali espressione dei movimenti giovanili, degli istituti scolastici e/o cittadini attivi fra i 16 e i 30 anni. In relazione a specifiche tematiche giovanili, al fine di consentire la massima partecipazione ed espressione da parte delle fasce giovanili della popolazione, il tavolo può essere integrato mediante la partecipazione di bambini in età scolare, anche minori di anni 16.

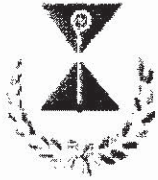
All'interno di ogni singolo tavolo di lavoro, con riferimento a specifiche tematiche definite dal "Modello di governance" e al fine di consentire un'agevole e snella gestione delle stesse, possono essere costituiti degli appositi *forum*, preferibilmente costituiti da un nucleo ristretto persone, nella misura indicativa di circa 15-20 persone.

Nel modello così delineato, l'attività di coordinamento dei Tavoli è ovviamente in capo alla Città metropolitana di Bari che, a sua volta, si avvale del Comitato economico-sociale costituito, a seguito della sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, dalle organizzazioni sindacali confederali e dalle organizzazioni del mondo produttivo e del terzo settore maggiormente rappresentative, al fine di assicurare l'attuazione del Piano strategico attraverso i Piani e Programmi finanziati da fondi comunitari e/o nazionali e/o regionali. Non meno rilevante è l'attenzione prestata dall'Ente ai *social media*, quali strumenti innovativi di comunicazione con il territorio e con la popolazione.

Tutto questo ha condotto alla realizzazione di una serie di iniziative mirate al potenziamento e all'ottimizzazione della comunicazione istituzionale dell'Ente nell'ottica del coinvolgimento della cittadinanza attiva, che possono essere sintetizzate nel modo che di seguito si riporta:

- predisposizione di indirizzi sul tema promozione, comunicazione e diffusione delle azioni a sostegno dello sviluppo del territorio metropolitano, approvate con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.150 del 03 novembre 2017, che classificano le iniziative realizzate, avviate e in fase di studio, nel modo che di seguito si riporta:

Tipologia	Descrizione
Tipologia A	Incontri di studio e confronto con il Partenariato economico-sociale, nell'ambito delle previsioni del Regolamento per la partecipazioni individuale e collettiva
	Incontri itineranti realizzati presso i Comuni, finalizzati all'ascolto delle esigenze e/o delle proposte della popolazione locale
Tipologia B	n.1 evento di rilevanza nazionale finalizzato a diffondere positivamente l'immagine dell'Ente nel Paese e far comprendere il ruolo della CMB
Tipologia C	Iniziative volte all'implementazione della comunicazione mediante web
Tipologia D	Iniziative dirette agli studenti, quali contest fotografici e/o concorsi a premi
Tipologia E	Realizzazione mostre fotografiche tematiche



FSC

Fondo europeo di Sviluppo  
Regionale



- cura dei rapporti con gli Organi di informazione, organizzazione di conferenze stampa e redazione e diffusione di comunicati stampa, discorsi ufficiali, schede informative e tematiche per gli organi politici in occasione di convegni, conferenze stampa e tavole rotonde;
- promozione e realizzazione di iniziative di comunicazione di pubblica utilità per assicurare la conoscenza di normative, strutture pubbliche e servizi erogati attraverso l'utilizzo di strumenti di tipo grafico, editoriale, audiovisivo, radiotelevisivo, telematico, multimediale, pubblicitario;
- realizzazione di eventi, quali conferenze stampa, convegni, incontri istituzionali, momenti di incontro e di approfondimento, videoconferenze e così via;
- creazione di un sito web dedicato alla pianificazione strategica dell'Ente, accessibile all'indirizzo <http://pianostrategico.cittametropolitana.ba.it/> nell'ambito del quale sono comprese sezioni appositamente create e dedicate al Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari, ai progetti in corso e alle iniziative realizzate (<http://pianostrategico.cittametropolitana.ba.it/patto-per-bari/>);
- utilizzo di loghi, della Città metropolitana di Bari, della Pianificazione strategica, dei Patti per lo sviluppo, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come nella carta intestata della presente Relazione, al fine di fornire un'immagine visibile e identificabile delle attività svolte e delle fonti di finanziamento

Le modalità e le differenti casistiche di utilizzo dei predetti loghi sono state dettagliatamente descritte nel SIGECO del Patto e richiamate nel Piano della comunicazione dell'Ente.

- realizzazione di iniziative dirette agli studenti degli Istituti Secondari Superiori dell'area metropolitana, volti a stimolare l'attenzione dei giovani su specifici temi legati alla pianificazione strategica, mediante l'utilizzo di social media quali *twitter* e *facebook*, quali, ad esempio, il primo contest fotografico dedicato al tema delle periferie urbane.

Attualmente, sono in fase di predisposizione ulteriori iniziative finalizzate alla promozione di alcuni interventi particolarmente significativi, quali quello relativo alla riqualificazione del waterfront metropolitano, strategico attesa la particolare conformazione del territorio della Terra di Bari, che si prevede di realizzare entro la fine del corrente anno.

Il Responsabile Unico  
per il Patto per Bari  
Avv. Donato Susca

SETTORE PRIORITARIO	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	RISORSE GIÀ ASSEGNATE		ULTERIORI RISORSE		IMPATTO FINANZIARIO AL 2017					
					IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	FSC 2014-2020 (GIÀ ASSEGNATE)	ALTRE RISORSE		VALORE TOTALE	di cui FSC 2014-2020	di cui ALTRE FONTI	ESTREMI FINANZIAMENTO	Obiettivo del patto 2017
								IMPORTO	FONTE					
INFRASTRUTTURE	MOBILITA' SOSTENIBILE Miglioramento del servizio TPL nella città Metropolitana	Rinnovo del parco mezzi destinati al TPL per servizi urbani ed extraurbani acquistando mezzi più ecologici ed azioni complementari per il miglioramento del servizio	Città metropolitana di Bari	€ 42.000.000	€ 14.500.000	PON METRO	€ 27.500.000	€ 0	€ 28.250.000	€ 13.750.000	€ 14.500.000	PON METRO 2014-2020	Realizzazione 1° Lotto - Appalto in corso (1° Lotto)	
	INFRASTRUTTURE LOGISTICHE PER LE AREE PRODUTTIVE Collegamento tra Porto, ASI e Aeroporto	Strada Camionale: Realizzazione dell'ultimo miglio di collegamento tra il Porto e la zona retroportuale nella zona ASI (stralcio 1)	Città metropolitana di Bari	€ 199.000.000			€ 10.000.000	€ 189.000.000	TEN-T Network programme	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 0	Avvio cantiere 1° Lotto	
		Completamento del raccordo tra la A14, la Poligonale e la strada Camionale in zona ASI	Città metropolitana di Bari	€ 18.000.000			€ 18.000.000	€ 0		€ 1.800.000	€ 1.800.000	€ 0	Avvio cantiere	
		Raccordo della strada Camionale con la strada Poligonale e collegamento tra Aeroporto, casello Autostradale e i comuni dell'Area Metropolitana	Città metropolitana di Bari	€ 56.100.000	€ 34.500.000	Delibera CIPE 62/2011 (25,5 M€) e Regione Puglia + Finanziamento SISABA (3,2 M€) + Altre fonti (5,8)	€ 9.000.000	€ 12.600.000	TEN-T Network programme	€ 4.320.000	€ 900.000	€ 3.420.000	DELIBERA CIPE 62/2011	Lavori in corso
SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO	Ampliamento della zona ASI e potenziamento delle infrastrutture a servizio delle imprese	Realizzazione delle infrastrutture primarie a servizio dell'Agglomerato ASI per favorire l'insediamento di nuove imprese	Consorzio ASI	€ 15.000.000			€ 15.000.000	€ 0	€ 1.500.000	€ 1.500.000	€ 0		Avvio cantiere	
	Zona Economia Speciale (ZES) nell'area produttiva logistica (zona Porto-ASI)		Città metropolitana di Bari					€ 0	€ 0	€ 0				
	INNOVAZIONE PA E SMART CITIES: Smart Grid, reti di connettività urbana e rete metropolitana delle città intelligenti Agenda Digitale Metropolitana	Realizzazione di una smart grid integrata (energia/BU) per assicurare la connessione degli "oggetti della città" in ambito metropolitano e potenziamento del sistema MUSICA per l'implementazione e gestione degli oggetti connessi alla BUI secondo il modello "fiber to objects"	Comune di Bari	€ 35.000.000	€ 16.000.000	Capitali privati (7 M€) + PON METRO (9 M€)	€ 19.000.000	€ 0		€ 7.000.000	€ 3.800.000	€ 3.200.000	PON METRO 2014-2020 (1,8 M€) + CAPITALI PRIVATI (2 M€)	Lavori in corso
		PROGETTO DI RETE "SMART CITY": realizzazione di una rete metropolitana per le città intelligenti in materia di sicurezza e mobilità ALLEGATO SCHEDA N.2	Singoli comuni: vedi scheda 2	€ 15.000.000	€ 5.000.000	PON METRO / Altre fonti	€ 10.000.000	€ 0		€ 1.300.000	€ 1.300.000	€ 0	PON METRO 2014-2020	Lavori in corso
	Realizzazione di un sistema informativo integrato di area vasta per la erogazione di servizi al cittadino nella città Metropolitana di Bari secondo i paradigmi del big data e delle IOT	Progetto di rete. Città metropolitana in partnership con il Comune di Bari	€ 6.500.000	€ 4.500.000	PON METRO	€ 2.000.000	€ 0		€ 1.000.000	€ 0	€ 1.000.000	PON METRO 2014-2020	Appalto in corso	
RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E SERVIZI METROPOLITANI	Polo della Giustizia	Accorpamento degli uffici giudiziari in un unico polo metropolitano da realizzare nelle caserme dismesse di Bari	Città metropolitana di Bari-INVITALIA	€ 95.000.000	€ 65.000.000	Interventi di valorizzazione con capitali privati	€ 300.000	€ 29.700.000	Capitali privati attraverso interventi di valorizzazione urbana	€ 0	€ 0	€ 0	Fine attività progettuali	
	Polo culturale e didattico per la Creatività e le Arti della città Metropolitana	Realizzazione di un polo costituito da accademia delle belle arti e altri attrattori culturali nell'area della Ex caserma Rossani	Città metropolitana di Bari- Accademia alle Belle arti - Comune di Bari	€ 40.500.000	€ 22.500.000	Regione Puglia: APQ Beni Culturali (9.500.000) e Fondi Ministeriali "permuta" (13.000.000)	€ 18.000.000	€ 0	€ 11.300.000	€ 0	€ 11.300.000	APQ Beni Culturali (Delibera Cipe 92/2012) + Fondi Civico Bilancio (Inermuta)	Lavori in corso	
	Agenzia sociale della casa della Città Metropolitana	Attivazione dell'Agenzia metropolitana della Casa e sostegno ai servizi per l'abitare sociale	Città metropolitana di Bari in partnership con il Comune di Bari	€ 8.000.000			€ 2.000.000	€ 6.000.000	Pon Metro 2014-2020 (6 M€ - FSE)	€ 2.200.000	€ 0	€ 2.200.000	PON METRO 2014-2020	Appalto/servizi in corso
	Porta futuro - Hub Metropolitano del lavoro e dell'Innovazione sociale	Realizzazione di un hub metropolitano per il lavoro ed avvio servizi per la città metropolitana	Città metropolitana di Bari in partnership con il Comune di Bari	€ 26.500.000	€ 4.500.000	Regione Puglia: APQ Sviluppo Locale (4,5 M€)	€ 12.000.000	€ 10.000.000	Pon Metro 2014-2020 (10 M€)	€ 6.900.000	€ 2.400.000	€ 4.500.000	APQ Sviluppo locale (Delibera Cipe 92/2012)	Lavori in corso
AMBIENTE E TERRITORIO: IL WATERFRONT METROPOLITANO	Riqualificazione dell'area Porto Vecchio di Mola di Bari	Riqualificazione del fronte mare nella zona del porto attraverso interventi di realizzazione di strutture per le attività di pesca, realizzazione di parcheggi e riordino degli spazi urbani	Comune di Mola di Bari	€ 2.000.000			€ 2.000.000	€ 0	€ 400.000	€ 400.000	€ 0		Avvio cantiere	
	Riqualificazione del Waterfront di Bari	Interventi di riqualificazione del lungomare storico e della città di Bari e della costa a su mediante ripascimento di tratti di spiaggia tra Torre Quetta e Pane e Pomodoro	Comune di Bari	€ 16.000.000			€ 16.000.000	€ 0	€ 2.800.000	€ 2.800.000	€ 0		Lavori in corso	
	Riqualificazione del waterfront di ponente e delle strutture retroportuali a Molfetta	Realizzazione di spazi pubblici aperti nelle aree adiacenti il porto e riqualificazione delle aree dei cantieri navali	Comune di Molfetta	€ 2.500.000			€ 2.500.000	€ 0	€ 500.000	€ 500.000	€ 0		Avvio cantiere	
	Rigenerazione del waterfront di Monopoli	Realizzazione del lotto della riqualificazione del fronte mare all'altezza di "Palazzo Martinelli"	Comune di Monopoli	€ 3.500.000			€ 3.500.000	€ 0	€ 600.000	€ 600.000	€ 0		Avvio cantiere	
	Riqualificazione del porto storico e valorizzazione del Lungomare di Levante di Giovinazzo	Riordino e ripristino dei pontili, realizzazione di percorsi culturali lungo le mura aragonesi (parcheggi nell'ambito del piano della mobilità sostenibile), percorsi di connessione ciclopedonali e greening urbano	Comune di Giovinazzo	€ 3.200.000			€ 2.100.000	€ 1.100.000	Capitali privati + cofinanziamento comunale (1,1M€)	€ 640.000	€ 420.000	€ 220.000		Avvio cantiere
	Consolidamento statico della costa a Polignano a Mare	Stralcio del progetto di ripristino della costa sottostante il centro abitato attraverso interventi di consolidamento del sistema delle grotte e realizzazione di frangiflutti per ridurre gli effetti erosivi del mare	Comune di Polignano a mare	€ 5.000.000			€ 5.000.000	€ 0	€ 500.000	€ 0	€ 500.000			Avvio cantiere
TURISMO E CULTURA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E CULTURALE	Patto città campagna: valorizzazione degli attrattori naturali (i parchi naturali e le lame della terra di Bari)	PROGETTO DI RETE "HUB NEI PARHI": Realizzazione hub per l'accoglienza del parco lama Balice al parco dell'Alta Murgia ALLEGATO SCHEDA N.1	Città metropolitana e singoli comuni: vedi scheda n.1	€ 9.000.000			€ 9.000.000	€ 0	€ 1.350.000	€ 1.350.000	€ 0		Lavori in corso	
		Parco Alta Murgia: percorsi ciclopedonali finalizzati alla fruizione di aree di interesse naturalistico lungo il percorso da Iesse fino a Castel del Monte e collegamento con le ciclovie di Giano	Città metropolitana di Bari mediante accordi con i comuni nei rispettivi territori di competenza	€ 9.000.000			€ 9.000.000	€ 0		€ 1.350.000	€ 1.350.000	€ 0		Lavori in corso
	Mobilità ciclistica e pedonale per la fruizione dei beni culturali, artistici ed ambientali della Terra di Bari	PROGETTO DI RETE "IPOGEI E PARCHI": Rete degli insediamenti rupestri della Murgia e interventi di valorizzazione degli ipogei e delle grotte ALLEGATO SCHEDA N.4	Singoli comuni: vedi scheda 4	€ 7.000.000			€ 7.000.000	€ 0		€ 1.050.000	€ 1.050.000	€ 0		Lavori in corso
		Ciclovie delle lame: collegamenti tra Lame di Peucetia e il sistema pre-murgiano, circuito dal mare alle foreste della murgia lungo la conca barese- sistema delle ciclovie di Valle d'Itria e rete dei tratturi di Noci	Città metropolitana di Bari	€ 10.000.000			€ 10.000.000	€ 0		€ 1.050.000	€ 1.050.000	€ 0		Lavori in corso
		Ciclovia adriatica, ciclovia della conca barese e circuito di collegamento tra Capurso, Valenzano e Cellamare, sistemi di connessione con porti, aeroporto, stazioni ferroviarie	Città metropolitana di Bari	€ 18.500.000			€ 7.000.000	€ 11.500.000	Piano Nazionale per le Città (8,5 M€) PON METRO 2014-2020 (3 M€)	€ 9.550.000	€ 1.400.000	€ 8.150.000	Piano Città	Lavori in corso
Terra di Bari guest card: rete metropolitana degli attrattori culturali	PROGETTO DI RETE "B.C.G.": Rete metropolitana degli attrattori culturali ALLEGATO SCHEDA N.3	Città metropolitana di Bari e singoli comuni: vedi scheda n.3	€ 9.830.000	€ 830.000	Regione Puglia: APQ Beni Culturali (0,83 M€)	€ 9.000.000	€ 0	€ 1.800.000	€ 930.000	€ 870.000		APQ Beni Culturali (Delibera Cipe 92/2012)	Appalto in corso	
GOVERNANCE	Fondo di progettazione e assistenza tecnica ai Comuni	Fondo destinato all'accelerazione della spesa dei progetti inseriti nel Patto e alla realizzazione di progetti di interesse metropolitano. Assistenza tecnica pari al 2 per mille del valore del Patto	Città metropolitana di Bari	€ 5.100.000			€ 5.100.000	€ 0	€ 5.100.000	€ 3.500.000	€ 1.600.000		Appalti/Servizi in corso	
				€ 657.230.000	€ 167.330.000		€ 230.000.000	€ 259.900.000	€ 93.260.000	€ 41.800.000	€ 51.460.000			